

# COMUNE DI GIUSSANO

Controllo sull'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Giussano relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2017

## Il Collegio dei revisori dei conti

Visti:

- gli articoli 40 e 40-bis del d.lgs. n. 165/2001 e loro modificazioni e integrazioni;
- la vigente disciplina contrattuale per il comparto Regioni e Autonomie locali e, nella fattispecie, le prioritarie fonti costituite dalle disposizioni di cui agli articoli 15 e 17 del CCNL del 01.04.1999 e all'articolo 31 del CCNL del 22.01.2004 e loro integrazioni;
- il vigente quadro normativo in materia di contenimento del trattamento economico accessorio per il personale della Amministrazioni pubbliche e, nello specifico, le disposizioni dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 e s.m. e dell'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, nonché le relative indicazioni interpretative fornite dai competenti soggetti istituzionali;

Tenuto conto del ruolo e della responsabilità previsti dalla legge in capo al Collegio riguardo al controllo sulla contrattazione integrativa, come ben precisati dall'Aran al punto "8. *Verifica della compatibilità degli oneri finanziari*", del documento del marzo 2013, concernente "La procedura della contrattazione decentrata integrativa" per il Comparto Regioni e Autonomie locali;

Acquisita in data 28 dicembre 2017 l'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Giussano relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2017, sottoscritta il 20 dicembre 2017 corredata dalla relazione tecnico - finanziaria e dalla relazione illustrativa (predisposte ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n.165/2001, secondo gli schemi definiti dalla Circolare dello Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012);

Acquisito il provvedimento di formale costituzione delle risorse decentrate, giusta determinazioni del Dirigente del Settore Economico Finanziario e Servizi alla Persona nn. 1048 del 19.12.2017, 1089 del 22.12.2017 e 1097 del 28.12.2017;

Valutato che:

- è stata effettuata la verifica in ordine alla corretta costituzione delle risorse decentrate e al legittimo utilizzo delle stesse, ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, in legge 2 maggio 2014, n. 68, secondo le indicazioni applicative fornite dalla Circolare 8 agosto 2014, sottoscritta congiuntamente dal Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, dal Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- è stata correttamente effettuata la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, secondo le istruzioni applicative dettate dalla Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare 8 maggio 2015, n. 20, come precisate dalla successiva Circolare 15 aprile 2016, n. 13, relativa al Conto annuale 2015;

- per l'anno 2016 è stato correttamente applicato il disposto dell'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con la medesima metodologia già utilizzata per l'analogia disciplina riferita al quadriennio 2011-2014;
- per l'anno 2017 è stato correttamente applicato il disposto dell'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

Valutato, altresì, con riguardo alle risorse decentrate a natura variabile, che:

- è stato conseguito, per l'anno 2016, l'obiettivo di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, nel rispetto delle vigenti regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio, come da certificazione inviata il 20 marzo 2017 al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e che, sulla base dei relativi prospetti previsionali, tale saldo sarà conseguito anche per l'anno in corso;
- sono state rispettate, nel 2016, le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale, secondo le direttrici interpretative fornite dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con deliberazione n. 25/SEZAUT/2014/QMIG, adottata nell'adunanza del 15 settembre 2014, tenendo conto delle voci di spesa da includere ed escludere, come indicate dai relativi questionari approvati dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e che, sulla base dei dati previsionali, tale vincolo sarà rispettato anche per l'anno in corso;
- le somme destinate, nell'anno in corso, alla contrattazione integrativa, derivanti dall'applicazione dell'art. 17, comma 5, del CCNL del 01.04.1999 (somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dell'esercizio finanziario precedente), sono state correttamente determinate, secondo le indicazioni fornite dall'Aran, con il parere n. 23668 del 30.10.2012, reso al Dipartimento della Funzione pubblica, i cui contenuti sono ora trasposti e ulteriormente precisati nell'orientamento interpretativo RAL\_1830;
- è stata acquisita, con riguardo all'incremento previsto ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del CCNL del 01.04.1999, la certificazione del Nucleo di Valutazione concernente la sussistenza ed il rispetto dei presupposti e delle condizioni previsti dal comma 4 del medesimo articolo 15, secondo le puntuali indicazioni fornite dall'Aran con gli orientamenti applicativi RAL\_1551 e RAL\_1867;

Verificato, inoltre, che:

- è stato adottato il Piano della performance nei modi e nelle forme previste dall'articolo 169 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., come da deliberazione della Giunta Comunale n. 211 del 5 dicembre 2017, ed è stata approvata la Relazione sulla performance riferita l'anno precedente, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 115 dell'11 luglio 2017;
- l'ammontare delle risorse decentrate aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, è compatibile con gli impieghi relativi agli istituti contrattuali che devono essere necessariamente finanziati con tali risorse stabili, secondo quanto stabilito dall'Aran, con l'orientamento interpretativo RAL\_1714;
- la destinazione e l'utilizzo delle risorse decentrate previsti dall'ipotesi di Contratto decentrato integrativo, sono rispettose delle vigenti disposizioni contrattuali e legislative, secondo le linee interpretative fornite dall'Aran e dagli altri competenti soggetti istituzionali;

Verificato, infine, che gli oneri previsti dall'ipotesi di Contratto decentrato integrativo sono compatibili con vincoli di bilancio dell'Ente, trovando specifica copertura agli interventi relativi alla retribuzione fondamentale ed accessoria del personale dipendente;

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori

## CERTIFICA POSITIVAMENTE

i contenuti dell'ipotesi di Contratto decentrato integrativo del personale dipendente del Comune di Giussano relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2017, sottoscritta in data 28 dicembre 2017 corredata dalla relazione tecnico - finanziaria e dalla relazione illustrativa predisposta e sottoscritta dal Segretario Generale e dal Dirigente del Settore Economico Finanziario e Servizi alla Persona.

Giussano, 29 dicembre 2017

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe Maffei

I REVISORI EFFETTIVI

Dott. Angelo Pelucchi

Dott. Giovanni Brenna

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune di Giussano.*